



FILOSOFIA DELLA NARRAZIONE EDUCATIVA E CREATIVA

Leggere tutti: io, tu, noi. Percorso di promozione alla lettura condivisa

L'incontro di filosofia e narrazione è mosso dal desiderio di recupero del potere curativo delle arti narrative, rivolgendolo all'essere umano in tutto il suo complesso. La cura per il particolare e l'attenzione verso l'accidentale rappresentano le strategie per raggiungere il vero obiettivo della filosofia della narrazione: prendersi cura dell'unicità delle persone e delle storie di vita.

Per tale motivo il formarsi e il curarsi sono attività collegate, ma oltre questo sono il fondamento dell'educazione, ossia un condurre fuori, ma anche un accompagnare e un sostenere, affinché il bambino o la bambina possano trovare e scoprire da sé ciò che è buono e soprattutto vero per se stessi/e.

Esige un infinito amore per la sapienza e la pazienza, cioè la capacità di attendere e lasciar maturare le cose.

Il percorso si pone l'obiettivo di dare strategie in ambito di lettura ad alta voce, letteratura per l'infanzia e promozione del benessere attraverso lo strumento libro (albi illustrati, quiet books, silent books, ecc.)

Materiali e supporti forniti: la parola che cura

Nei nostri incontri applicheremo la pratica filosofica più antica, cioè il Dialogo Socratico. Il nostro scopo è creare, pur nella brevità del tempo concessoci, uno spazio di sosta e tranquillità per riflettere insieme su aspetti centrali legati alla lettura.

Per partecipare non sono necessarie nozioni di filosofia o di storia della filosofia.

Ogni essere umano, in quanto 'portatore di *lògos* (= parola/ragione), può partecipare attivamente alla pratica del Dialogo Socratico e ricavarne un utile in termini di maggiore consapevolezza e serenità.

Per partecipare occorrono soltanto disponibilità:

- alla riflessione autentica e profonda;
- al confronto con gli altri delle proprie opinioni;
- alla creazione condivisa di prospettive nuove.

Obiettivi specifici:

- riflettere intorno al ruolo del lettore volontario per bambini e bambine;
- comprendere l'intenzione del proprio gesto;
- conoscenza condivisa di prospettive nuove e di gruppo.

Primo incontro - fine ottobre, 2 ore

Chi è il lettore volontario (per bambini/e)?

1. Cosa vuol dire essere volontario?

2. Cosa vuol dire essere lettore?

Attraverso queste due domande-stimolo, andremo a riflettere insieme su cosa intende ognuno di noi per “lettore volontario”. Quando scegliamo di offrire tale servizio ci sono delle motivazioni personali che ci spingono a farlo. Nel momento in cui veniamo inseriti all’interno di un gruppo che porta avanti un obiettivo sociale condiviso, dobbiamo fare i conti sulle responsabilità che ci vengono assegnate. Importante è capire anche a chi rivolgiamo tale servizio gratuito.

Attività proposta: *Cartae Official* (40 carte di 40 artisti con 40 immagini diverse)

○ Attraverso le nostre parole andremo a rispondere come gruppo alle due domande.

Secondo incontro - fine novembre, 2 ore

Chiariamo l’intenzione: promuovere il benessere attraverso la lettura

1. Non formiamo al piacere della lettura, ma promuoviamo il benessere attraverso la lettura
2. Leggere ad alta voce: alcune piccole regole e suggerimenti

Il piacere della lettura non è qualcosa di naturale e spontaneo come a volte si pensa. Inoltre in tale contesto noi ci andiamo a rivolgere a bambini e bambine molto piccoli; dobbiamo perciò ricordarci che, in maniera indiretta, ci rivolgiamo a genitori e quindi ad adulti. Il nostro compito come lettori volontari è promuovere lo strumento libro in tutte le sue sfaccettature, ossia prima di tutto come azione per la salute del proprio bambino o bambina.

Attività proposta: *Bibliomanzia* (non tutto è un segnale, ma un segnale potrebbe nascondersi dietro ogni cosa)

○ Andremo a scoprire il potere dei libri, indipendentemente dal piacere.

Terzo incontro - fine dicembre, 2 ore

Scegliamo insieme i libri

1. Letture per far conoscere lo strumento libro
2. Letture di qualità e letture per ogni età

Molto spesso scegliamo i libri di pancia, ma quando si accompagna alla lettura dobbiamo sempre ricordarci a chi ci rivolgiamo. La conoscenza per la letteratura di qualità passa prima di tutto per il pensiero critico ed è frutto di un allenamento costante.

Attività proposta: la bancarella dei libri (albi illustrati, quiet books, silent books, filastrocche, fiabe, favole, brevi racconti, ecc.)

○ Ci confronteremo sulle proposte da fare e come farle.

